



Proverbio di oggi.....

**'E mmalatie veneno a cavallo e se ne vanno 'a ppère**

## FANNO INGRASSARE PIÙ GLI ZUCCHERI O I GRASSI?

*Dipende: gli zuccheri raffinati apportano calorie "vuote" e fanno ingrassare, ma anche i grassi vanno scelti solo tra quelli contenuti naturalmente negli alimenti.*

**Un grammo di grasso ha più del doppio delle calorie di uno di zucchero (9 contro 4), ma non è detto che ingrassi di più.**

Il problema infatti non è tanto il numero di calorie, quanto il tipo di alimento in cui è presente.

Gli **zuccheri raffinati** trovati in dolci, bibite e succhi apportano calorie "vuote" e favoriscono **l'aumento di peso** (oltre a rischi per **diabete e cuore**) mentre **frutta e latticini** contengono **zuccheri naturali** e offrono vitamine, minerali e fibre.

### Pro e contro.

Anche i grassi vanno scelti bene:

- **saturi e trans**, presenti in burro, formaggi, dolci e prodotti industriali, aumentano il colesterolo "cattivo" e il rischio cardiovascolare,
- quelli **mono e polinsaturi**, come **olio d'oliva, semi, frutta secca e pesce**, sono essenziali e benefici per il cuore.
- In pratica, sia **zuccheri** sia **grassi** fanno ingrassare se consumati in eccesso, coesistendo negli **stessi cibi ultra-processati**.

Prediligere alimenti naturali e nutrienti resta dunque la strategia migliore per controllare il peso.  
(Salute, Focus)



## SCIENZA E SALUTE

# PERCHÉ ALCUNI FARMACI ANTI-OBESITÀ FUNZIONANO MEGLIO?

*Alcune varianti genetiche sono legate a disturbi gastrointestinali più intensi dopo l'assunzione di Semaglutide e altri farmaci contro l'obesità.*

Perché, a parità di trattamento, l'efficacia dei **farmaci antiobesità agonisti del recettore del GLP-1** non è per tutti uguale? Una parte di risposta a questa difficile domanda potrebbe trovarsi nei geni. Uno studio su oltre 28.000 pazienti utilizzatori dei farmaci che hanno utilizzato il test genetico a domicilio *23AndMe* ha trovato una serie di varianti genetiche che potrebbero influenzare la risposta individuale a questi medicinali, sempre più usati per favorire cali ponderali importanti. La ricerca è stata pubblicata su *Nature*.



## SOLO UN TASSELLO DI UN GRANDE MOSAICO

Quello **genetico** è solo uno di tanti fattori che influiscono sulla **perdita di peso**, e nemmeno il più rilevante: molto di più contano ridurre le calorie, fare *attività fisica*, il metabolismo, le condizioni mediche pregresse, i fattori psicologici. Quindi è bene chiarire che le varianti trovate **incidono solo in piccola parte** sulla risposta dei pazienti ai farmaci contro l'obesità.

Ma i risultati dell'analisi, condotta su un campione di partecipanti molto vasto, sono interessanti: le varianti trovate sono infatti emerse "spontaneamente", in un'indagine per così dire *a tappeto*, senza che i ricercatori - fossero andati di proposito a indagare su specifici geni. Ciò nonostante, le varianti emerse si trovano proprio in corrispondenza dei recettori presi di mira dai farmaci:

«Quando si scopre che esiste una variante genetica proprio all'interno del bersaglio del farmaco, la cosa ha perfettamente senso dal punto di vista biologico, e quindi abbiamo capito subito di essere sulla strada giusta» ha spiegato a *Nature* Adam Auton, tra gli autori dello studio.

## MAGGIORE PERDITA DI PESO O PIÙ EFFETTI COLLATERALI

I farmaci agonisti del recettore GLP-1 come l'**Ozempic** sono molecole sintetiche che **imitano l'azione del GLP-1**, un ormone naturalmente presente nel tratto gastrointestinale che

- *aumenta la sensazione di sazietà dopo i pasti*
- *riduce i livelli di glucosio nel sangue.*

Prima di analizzare il genoma dei partecipanti in cerca di varianti da correlare all'efficacia di questi farmaci, gli scienziati hanno sottoposto agli intervistati domande sul loro utilizzo di questi trattamenti: quali farmaci avessero utilizzato e per quanto, quanto peso avessero perso e quali **effetti collaterali** avessero sperimentato.

Una delle varianti trovate, sul gene che codifica per un recettore del GLP-1 era associata a **una maggiore perdita di peso** in risposta a questi medicinali. Chi ne aveva una sola copia aveva perso in media 0,76 kg in più in 8 mesi rispetto a chi non presentava nessuna copia.

Chi ne aveva due copie, aveva perso circa 1,5 kg in più.

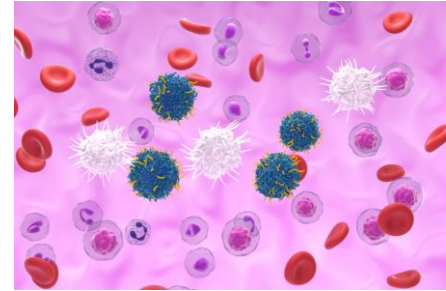
Più rilevante è porsa l'associazione tra certe varianti genetiche e la **maggiore suscettibilità agli effetti collaterali di questi farmaci**, a carico del sistema gastrointestinale. Due di queste erano associate rispettivamente a un rischio più elevato del 57% di vomito e più alto del 36% di nausea. Un'altra, sul gene del recettore del GIP (*Glucose-dependent insulinotropic polypeptide*, un ormone prodotto dall'intestino tenue che stimola la secrezione di insulina) è risultata associata a un rischio più alto dell'83% di vomitare dopo aver assunto il **TIRZEPATIDE**, un farmaco antiobesità che ha la peculiarità di essere *un doppio*

**SCIENZA E SALUTE**

## Le CAR-T hanno portato a remissione una paziente con tre diverse malattie autoimmuni

*Le CAR-T risolvono casi sempre più complessi: hanno liberato una donna dai sintomi di tre rare patologie del sangue resistenti alle cure standard.*

Una donna di 47 anni affetta da *tre gravi malattie autoimmuni* del sangue ha visto scomparire i sintomi che la affliggevano da un decennio, dopo una singola infusione di cellule CAR-T. La terapia avanzata **ha eliminato i linfociti B**, i globuli bianchi finiti "fuori controllo" che stavano attaccando componenti sane del corpo della donna, portandola **in remissione** dopo anni di tentativi di cure falliti, e restituendole una qualità di vita quasi del tutto normale.



La paziente, che fino a poco tempo fa aveva bisogno di trasfusioni di sangue giornaliera, a un anno dall'infusione è ancora libera dai sintomi e non ha avuto bisogno di terapie ulteriori. Il suo caso è stato descritto sulla rivista *Med*.

**TRE MALATTIE CON UNA RADICE COMUNE** Nel 2025 Fabian Müller, medico dell'Ospedale Universitario di Erlangen in Germania e figura di spicco nel campo delle immunoterapie contro le malattie autoimmuni, aveva incontrato una paziente affetta contemporaneamente da tre condizioni autoimmuni con sintomi in parte contrastanti.

La donna soffriva di **anemia emolitica autoimmune**, una condizione in cui autoanticorpi distruggono i **globuli rossi** come se fossero sostanze estranee; di una **trombocitopenia immune**, una malattia che comporta la distruzione delle piastrine fondamentali per la coagulazione (e, di conseguenza, un forte rischio di emorragie); e della **sindrome da anticorpi anti-fosfolipidi**, che comporta un forte rischio di coaguli nel sangue e *trombosi*.

All'origine delle tre condizioni c'era **una disregolazione delle cellule B**, globuli bianchi responsabili della produzione di anticorpi che, in casi patologici, possono produrre autoanticorpi, cioè anticorpi mal direzionati.

Negli ultimi 10 anni la donna aveva provato nove diverse tipologie di terapie (inclusi trattamenti con *anticorpi monoclonali* e farmaci immunosoppressori), ma senza risultati apprezzabili. Quando si è rivolta al team di Müller, era costretta a trasfusioni di sangue quotidiane per la sua **anemia**, dovuta al numero insufficiente di globuli rossi, e ad assumere costantemente farmaci anticoagulanti per evitare trombosi.

**La terapia CAR-T** Le CAR-T (la sigla sta per *Chimeric Antigen Receptor Cells-T*) sono **linfociti T** (i globuli bianchi che di norma riconoscono le minacce costituite da virus o cellule maligne, mantenendo la memoria degli attacchi subiti) ingegnerizzati per riconoscere e **prendere di mira uno specifico antigene cellulare**: in questo caso la proteina CD19, espressa dai linfociti B della paziente, incapaci di riconoscere elementi sani dell'organismo della donna e predisposti al "fuoco amico".

Dopo aver prelevato, isolato e riprogrammato i linfociti T della donna, il team **li ha reinfusi** nella paziente in modo che eradicassero tutte le cellule B, ormai "impazzite".

Le CAR-T hanno eliminato tutte le cellule B disregolate, **in ogni stadio**, sia quelle mature sia quelle ancora in via di sviluppo.

Così, quando i linfociti B della donna si sono, dopo qualche mese, riformati, erano cellule del tutto nuove

**e in grado di distinguere correttamente il "sé" dalle minacce esterne. In pratica, la terapia ha resettato il sistema immunitario** della donna.

## UNA PAROLA TRE VOLTE ATTESA: REMISSIONE

I risultati non si sono fatti attendere oltre. L'ultima trasfusione è servita una settimana dopo il trattamento. Due settimane dopo, la donna ha ripreso le forze ed è tornata alla vita di tutti i giorni.

Tre settimane dopo i suoi livelli di **emoglobina**, una proteina presente nei globuli rossi, erano in intervalli normali: l'autodistruzione dei globuli rossi era perciò terminata. I livelli di piastrine si sono stabilizzati e gli autoanticorpi alla base dei coaguli si sono gradualmente ridotti **fino a scomparire**.

A un anno dalla terapia, la donna è **ancora in remissione**, cioè senza sintomi evidenti e senza bisogno di trattamenti aggiuntivi. Alcuni valori sballati ci sono (per esempio nella conta dei globuli bianchi o in quella di alcuni enzimi epatici, associati a possibili danni al midollo osseo) ma si pensa siano **riconducibili ai trattamenti precedenti** la CAR-T. Lo studio è una conferma ulteriore di come queste terapie stiano arrivando a curare un ventaglio di condizioni più ampie rispetto ai "soli" *tumori del sangue*, loro bersaglio originario, e rappresentino una speranza anche nella cura di malattie autoimmuni complesse. (*Focus*)

## SCIENZA E SALUTE

### INSUFFICIENZA MITRALICA: quali sono i sintomi?

*La valvola mitrale regola il passaggio di sangue dall'atrio al ventricolo del cuore.*

I problemi a suo carico possono manifestarsi in due modi: **la valvola non si chiude completamente, causando un'insufficienza** (la forma più comune di malattia mitralica) oppure **non si apre a sufficienza**, condizione chiamata stenosi.

Che cos'è l'insufficienza mitralica e quali sono i sintomi? Ne parliamo con il dr **Elvis Brscic**, Humanitas.

#### QUALI SONO LE CAUSE DEI DIFETTI DELLA VALVOLA MITRALE?

Le cause dei difetti della valvola mitrale possono essere di natura degenerativa o acquisita.

- Nel caso **degenerativo**, si tratta spesso di un difetto congenito, come l'insufficienza da prolasso mitralico;
- Nei casi **acquisiti**, il malfunzionamento è generalmente legato a condizioni patologiche che determinano dilatazione della camera atriale cardiaca (come ad es. *accade nella Fibrillazione Atriale, un'aritmia molto comune*), della camera ventricolare cardiaca (*come può accadere nella cardiomiopatie*) o di entrambe le camere.

La **cardiopatía ischemica** con esiti di infarto può essere una causa di insufficienza mitralica da disfunzione della camera ventricolare.

#### QUALI SONO I SINTOMI DELL'INSUFFICIENZA MITRALICA?

Il sintomo più comune dell'insufficienza mitralica è la **dispnea**, ossia la mancanza di fiato, che peggiora progressivamente con l'aggravarsi della condizione. Questo sintomo è causato dal sovraccarico di volume che l'insufficienza mitralica impone al cuore, determinando un'elevazione della pressione cardiaca e nei polmoni, che porta alla difficoltà respiratoria. A ciò si possono aggiungere aritmie, e nei casi più severi, il rischio di scompenso cardiaco.

#### COME TRATTARE L'INSUFFICIENZA MITRALICA?

Dopo una prima valutazione clinica, durante la quale si può rilevare un **soffio cardiaco** tramite auscultazione, l'esame più indicato per determinare la gravità e la causa dell'insufficienza mitralica è l'**ecocardiografia**, che può essere eseguita sia in modalità transtoracica che transesofagea.

Oggi esistono numerose opzioni terapeutiche avanzate, tra cui la chirurgia, che rimane il trattamento principale, sia nelle forme tradizionali che mini-invasive, spesso avvalendosi della cardiocirurgia robotica. Nei casi in cui l'intervento chirurgico sia ad alto rischio, ad es. per pazienti anziani o con altre patologie, e nelle forme funzionali può essere considerata l'opzione di correzione per via non chirurgica mediante l'impianto di **Mitraclip**. Questo dispositivo, simile a una piccola pinza, viene applicato ai lembi della valvola mitrale e permette di ridurre l'insufficienza mitralica con beneficio clinico e funzionale per il paziente, senza la necessità di ricorrere a un intervento chirurgico. (*Salute, Humanitas*)

## MASSOTERAPIA: IN QUALI CASI È INDICATA?

*Pare che il massaggio terapeutico dei muscoli fosse pratica conosciuta già nell'antica Grecia e che Ippocrate lo praticasse per alleviare i dolori che si accompagnavano all'avanzare dell'età.*

Arrivata fino a noi, quella che oggi chiamiamo massoterapia è una pratica volta a eliminare le contratture e a ripristinare il normale tono muscolare svolgendo un'azione lenitiva nei confronti del dolore.

Per conoscerla nei suoi particolari ne abbiamo parlato con il dottor **Matteo Martignoni**, fisiatra in Humanitas Medical Care Arese e Lainate.



### TRATTAMENTO MIRATO

«La massoterapia è una tecnica fisioterapica riabilitativa che consiste nel trattamento di un segmento corporeo finalizzato a ridurre la contrattura muscolare e recuperare il normale tono della muscolatura a questo livello –spiega Martignoni. Nel trattamento si applicano tecniche di terapia manuale basate sul massaggio. È importante precisare che **non esistono limiti di età** per i pazienti. Il trattamento massoterapico è indicato per la cura delle patologie muscolari legate a un aspetto prevalentemente tensivo, contrattuale oppure posturale». Chi si occupa di massoterapia effettua una serie di manipolazioni al fine di decontrarre la muscolatura, migliorare ossigenazione e drenaggio, tonificare e agire sulle articolazioni infiammate.

### I BENEFICI DELLA MASSOTERAPIA

Come spesso accade, i benefici di una buona condizione fisica hanno ripercussioni sul benessere generale della persona e la massoterapia non sfugge a questa regola. «La massoterapia consente il recupero del tono muscolare che il paziente aveva, la normale mobilità del segmento in sofferenza e, quindi, la riduzione del dolore -continua Martignoni. Attenuando i dolori e allentando la **tensione muscolare**, questa pratica determina un effetto generale di rilassamento anche a livello psichico. Da notare che questi benefici presentano il pregio di essere cumulativi; questo significa che, nell'arco del percorso riabilitativo, si ha una progressiva riduzione dello stato di tensione e del dolore e, nel lungo termine, un recupero della normale funzione e la risoluzione del dolore. Naturalmente ogni persona rappresenta un caso diverso, quindi la posologia varia in base al quadro clinico del paziente e si calibra nel corso del trattamento stesso».

### UNA TERAPIA NON ESCLUSIVA

Alla massoterapia si possono associare diverse terapie per il recupero della motilità articolare e del tono muscolare, che possono essere trattamenti di tipo prevalentemente manuale, quindi fisioterapia e manipolazioni, oppure terapie iniettive-infiltrative, come la mesoterapia dove si utilizza un farmaco per ridurre lo stato muscolo-tensivo e il dolore, o ancora terapie fisiche, come la tecarterapia, basata sul trasferimento del calore e che può coadiuvare efficacemente. Generalmente priva di controindicazioni, la massoterapia è sconsigliabile unicamente in presenza di fratture.

Nessuna paura neanche se, dopo la prima seduta, il dolore persiste:

«Il fatto che al primo massaggio si possa stare peggio è soggettivo –conclude Martignoni.

Questo dipende dalla sensibilità del paziente e del fisioterapista: se il trattamento è troppo invasivo, può **provocare una riacutizzazione del dolore**, ma questo fatto non rappresenta, in ogni caso, una controindicazione».

*(Salute, Humanitas)*

# Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

## LA BACHECA

### ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Arenella	FT/PT	351 093 4014	01 Aprile
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	01 Aprile
Napoli - Miano	FT/PT	339 497 2645	16 Marzo
Napoli Pianura	FT/PT	338 772 6303	16 Marzo
Frattaminore	FT/PT	349 250 4921	23 Febbraio
Torre Annunziata	FT/PT	347 243 9751	23 Febbraio
S. Maria la Carità	FT/PT	339 155 7509	23 Febbraio
Napoli vomero	FT/PT	direzione@farmaciacannone.net	17 Febbraio
Castellammare	FT/PT	333 833 0707	17 Febbraio
Napoli centro	FT/PT	338 338 3224	17 Febbraio
Napoli Soccavo	FT/PT	335 814 5405	09 Febbraio
Meta di Sorrento	FT/PT	elifani@me.com	09 Febbraio
Capri	FT/PT	329 019 4506	09 Febbraio
Giugliano	FT/PT	farmaciasanluca46@gmail.com	09 Febbraio
Napoli	FT/PT	081 681265	02 Febbraio
Terzigno	FT/PT	393 768 7444	02 Febbraio
S. Giuseppe Vesuviano	FT/PT	329 614 9008	02 Febbraio
Capri	FT/PT	329 019 4506	02 Febbraio

# ORDINE: Calendario Corsi ECM – Sessione Primaveraile 2026

Di seguito una tabella riepilogativa per i corsi ECM calendarizzati per la sessione Primaveraile

DATA	ARGOMENTO	RELATORE	CREDITI ECM
<b>Mese di APRILE</b>			
Lunedì 13 Aprile h. 21.00	<b>Nuove Prospettive Terapeutiche nel Trattamento dell'Obesità: Modalità Prescrittive e di Dispensazione</b>	<i>A. Maffettone</i>	<b>4</b>
Martedì 28 Aprile h. 21.00	<b>Utilizzo degli Integratori nella Cura del Capello: Ruolo del Farmacista</b>	<i>R. Giannatiempo</i>	<b>4</b>
<b>Mese di MAGGIO</b>			
Lunedì 11 Maggio h. 21.00	<b>Ruolo del Farmacista nel trattamento dell'insufficienza venosa</b>	<i>G. Iacono R. Cantone</i>	<b>In accreditamento</b>
Lunedì 25 Maggio h. 21.00	<b>Patologie Dermatologiche: Ruolo e Consigli pratici del Farmacista</b>	<i>G. Argenziano</i>	<b>In accreditamento</b>
<b>Mese di GIUGNO</b>			
Lunedì 8 Giugno h. 21.00	<b>Sintomatologie Gastrointestinali: Ruolo del Farmacista e Consigli Pratici</b>	<i>G. Nardone</i>	<b>In accreditamento</b>
Lunedì 15Giugno h. 21.00	<b>Igiene per la salute dell'occhio: ruolo del Farmacista</b>		<b>20 Crediti FAD</b>
Lunedì 22 Giugno h. 21.00	<b>Cura e Prevenzione del Melanoma: Terapie Oncologiche Innovative, Ruolo del Farmacista</b>	<i>P. Ascierio</i>	<b>In accreditamento</b>

## COME PARTECIPARE:

Si può partecipare secondo le seguenti modalità:

**1. In presenza**

**2. A distanza**

a) Piattaforma zoom;      b) Pagina facebook Ordine

# ORDINE: III° Edizione progetto ELDERCARE 2026

## Giornate geriatriche di prevenzione

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato la III Ediz. del progetto **Eldercare**. L'obiettivo delle giornate geriatriche di prevenzione è di svelare precocemente i prodromi di declino cognitivo, di stratificare il rischio cardiocerebrovascolare e di fornire immediate informazioni su opportune modifiche delle abitudini alimentari e degli stili di vita ha detto il presidente **Vincenzo Santagada** promotore insieme a **Raffaele Marzano**.

### Di seguito il calendario

<b>6 Febbraio</b>	<i>Farmacia la Montagna</i>	<b>Acerra</b>	<b>8 Maggio</b>	<i>Farmacia Procaccini</i>	<b>Napoli</b>
<b>13 Febbraio</b>	<i>Farmacia De Angelisi</i>	<b>Napoli Miano</b>	<b>15 Maggio</b>	<i>Farmacia Cirino</i>	<b>Napoli</b>
<b>20 Febbraio</b>	<i>Farmacia Florio</i>	<b>Napoli Vomero</b>	<b>22 Maggio</b>	<i>Farmacia Dello Iacovo</i>	<b>Napoli Ponticelli</b>
<b>27 Febbraio</b>	<i>Farmacia Monaco</i>	<b>Napoli Ponticelli</b>	<b>29 Maggio</b>	<i>Farmacia Visconti</i>	<b>Nola</b>
<b>6 Marzo</b>	<i>Farmacia delle Grazie</i>	<b>Giugliano</b>	<b>5 Giugno</b>	<i>Farmacia Elifani</i>	<b>Meta di Sorrento</b>
<b>13 Marzo</b>	<i>Farmacia Pezzullo</i>	<b>Qualiano</b>	<b>12 Giugno</b>	<i>Farmacia Verdi</i>	<b>Giugliano</b>
<b>20 Marzo</b>	<i>Farmacia Comunale</i>	<b>Bacoli</b>	<b>19 Giugno</b>	<i>Farmacia Morrica</i>	<b>Marano</b>
<b>27 Marzo</b>	<i>Farmacia Maggiore</i>	<b>Napoli</b>	<b>26 Giugno</b>	<i>Farmacia Associate</i>	<b>Afragola</b>
<b>10 Aprile</b>	<i>Farmacia Lauri</i>	<b>S. Gennaro Vesuviano</b>	<b>3 Luglio</b>	<i>Farmacia Romano</i>	<b>Casalnuovo</b>
<b>17 Aprile</b>	<i>Farmacia Maluvia</i>	<b>Pozzuoli</b>	<b>10 Luglio</b>	<i>Farmacia Cifariello</i>	<b>Napoli</b>
<b>24 Aprile</b>	<i>Farmacia Aionfarma</i>	<b>S. Antonio Abate</b>			



## PREVENZIONE IN FARMACIA

Evento gratuito

Promosso dall'Ordine dei Farmacisti in collaborazione con Eldercare



**A CHI È DEDICATO**

- **Persone over 60**
- **Persone con lievi disturbi cognitivi**



**PRESTAZIONI DISPONIBILI**

- ✓ **Visita geriatrica**
- ✓ **ECG**
- ✓ **Ecocolordoppler TSA**
- ✓ **Valutazione neuropsicologica**



**INFORMAZIONI IMPORTANTI**

- **Posti limitati**
- **Prenota subito**

Per maggiori informazioni e prenotazioni chiedere al nostro personale direttamente in farmacia oppure telefonare in negozio al numero 06 880 5639, Farmacia Florio Via Radicofani, 147, 00138 Roma RM



## LA TUA MEMORIA MERITA ATTENZIONE

Screening cognitivo gratuito per gli Over 60

Presente il camper sanitario di Eldercare insieme all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

**Perchè farlo?**

Lo screening permette di individuare precocemente eventuali fragilità cognitive e di intervenire per tempo.

**Cosa comprende:**

- Raccolta anamnestica
- Visita geriatrica con ECG
- Ecocolordoppler dei vasi del collo (TSA)
- Valutazione neuropsicologica

**Al termine riceverai indicazioni per eventuali approfondimenti.**

**A chi è rivolto:**

- Persone over 60
- Chi nota piccole dimenticanze
- Chi vuole fare prevenzione seria e professionale

**Come partecipare:**

È obbligatoria la prenotazione in farmacia.

Il giorno porta con te:

- Elenco dei farmaci assunti
- Tessera sanitaria